



**COMUNE DI VALENZANO**  
(Provincia di Bari)

Prot. n. 8002

06 maggio 2014

Agenzia Segretari - PU

gascp\_aa

N. 0001335 (A)

del 06-05-2014

Al Presidente del Consiglio  
Matteo Renzi

Al Ministro della Pubblica Amministrazione  
Marianna Madia

Al Ministro per gli Affari Regionali  
Maria Carmela Lanzetta

Al Presidente dell'Anci  
Piero Fassino

Al Prefetto - Ex Ages Puglia  
Bari

**OGGETTO: Contrarietà all'abolizione della figura del Segretario Comunale**

Gli scriventi Sindaco e Presidente del Consiglio comunale,

Evidenziano che una riforma della Dirigenza pubblica è utile e necessaria per ammodernare la Pubblica Amministrazione, e plaudono all'iniziativa del Governo di avviare un percorso di riforma;

Prendono atto della proposta contenuta al punto 13) della lettera di intenti sulla riforma, dedicata all'«abolizione della figura del Segretario»;

Puntualizzano, però, che la figura del Segretario comunale è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione in carica nonché delle minoranze consiliari, in quanto egli svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'Ente e si palesa fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività, nonché per il conseguimento del programma di governo;

Lamentano che l'abolizione di una tale figura lascerebbe gli Enti locali privi di una dirigenza apicale in possesso di specifiche competenze e formazione professionali,

che nessun'altra figura professionale possiede, sia pubblica sia nell'ambito delle libere professioni;

Rammentano che una recentissima legislazione ha inteso affidare ai Segretari Comunali nuovi ed importanti compiti nei campi della trasparenza e della prevenzione della corruzione, riconoscendo l'ampiezza delle loro competenze ed il carattere di garanzia che riveste il loro ruolo;

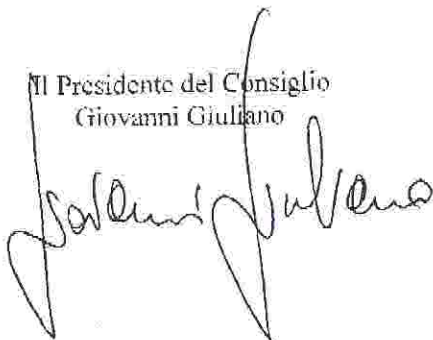
Prendono atto che in numerosi OIV d'Italia sono presenti Segretari comunali, da sempre attenti e competenti alle tematiche di gestione del personale e di valutazione delle performance;

Esprimono il parere che una riforma da "colpo di spugna", peraltro non supportata da un documentabile confronto tra rappresentanze ufficiali di Governo, ANCI, UPI, Conferenza Stato Città, rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza pubblica e la specifica dirigenza dei Segretari Comunali;

Raccomandano che, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, vi sia non una abrogazione ma una riforma organica della categoria dei Segretari comunali, provvedendo a migliorare il sistema di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa;

Esprimono, in via definitiva, una contrarietà all'abolizione della figura del Segretario comunale.

Il Presidente del Consiglio  
Giovanni Giuliano



Il Sindaco  
Antonio Tomoro

